

SERVIZI COMUNALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SUARDO 14/A, 24067 SARNICO (BG)
Codice Fiscale	02546290160
Numero Rea	BG 303200
P.I.	02546290160
Capitale Sociale Euro	9.388.860 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.969	4.184
7) altre	49.845	65.450
Totale immobilizzazioni immateriali	55.814	69.634
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.191.115	11.094.943
2) impianti e macchinario	60.418	66.702
3) attrezzature industriali e commerciali	1.092.347	722.154
4) altri beni	6.492.361	5.820.184
5) immobilizzazioni in corso e acconti	510.320	1.214.630
Totale immobilizzazioni materiali	19.346.561	18.918.613
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	120.000	-
d-bis) altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	120.046	46
Totale immobilizzazioni finanziarie	120.046	46
Totale immobilizzazioni (B)	19.522.421	18.988.293
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	196.492	89.064
5) acconti	44.300	725
Totale rimanenze	240.792	89.789
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.169.034	3.744.748
Totale crediti verso clienti	3.169.034	3.744.748
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.736	202.118
Totale crediti tributari	563.736	202.118
5-ter) imposte anticipate	9.793	142.111
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.553	79.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.002	34.189
Totale crediti verso altri	128.555	113.305
Totale crediti	3.871.118	4.202.282
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.327.536	6.961.137
3) danaro e valori in cassa	1.007	778
Totale disponibilità liquide	13.328.543	6.961.915
Totale attivo circolante (C)	17.440.453	11.253.986
D) Ratei e risconti	23.608	15.617
Totale attivo	36.986.482	30.257.896
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.388.860	9.388.236
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.605	38.991
III - Riserve di rivalutazione	1.838.994	1.838.994
IV - Riserva legale	1.204.957	1.090.085
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.883.067	6.700.514
Versamenti in conto aumento di capitale	-	1.238
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	8.883.065	6.701.754
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.211.718	2.297.424
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)	(1.602)
Totale patrimonio netto	23.565.597	21.353.882
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	90.304	135.456
Totale fondi per rischi ed oneri	90.304	135.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.680	340.879
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.270.905	348.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.649.876	552.867
Totale debiti verso banche	5.920.781	900.983
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.096.701	5.065.264
Totale debiti verso fornitori	4.096.701	5.065.264
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.362	372.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.958	37.917
Totale debiti tributari	214.320	410.027
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.275	570.941
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	640.275	570.941
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.031	1.322.976
Totale altri debiti	1.568.031	1.322.976
Totale debiti	12.440.108	8.270.191
E) Ratei e risconti	503.793	157.488
Totale passivo	36.986.482	30.257.896

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.451.858	30.354.185
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.378	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.776	45.969
altri	721.117	349.817
Totale altri ricavi e proventi	777.893	395.786
Totale valore della produzione	36.266.129	30.749.971
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.033.762	2.239.529
7) per servizi	16.547.956	13.612.223
8) per godimento di beni di terzi	217.362	225.393
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.510.854	7.067.235
b) oneri sociali	1.997.844	2.083.248
c) trattamento di fine rapporto	489.355	392.453
e) altri costi	38.838	35.977
Totale costi per il personale	11.036.891	9.578.913
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.895	18.465
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.177.063	1.480.724
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.212.958	1.499.189
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(107.428)	5.521
14) oneri diversi di gestione	362.653	470.270
Totale costi della produzione	33.304.154	27.631.038
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.961.975	3.118.933
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.741	2.578
Totale proventi diversi dai precedenti	2.741	2.578
Totale altri proventi finanziari	2.741	2.578
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.899	23.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.899	23.431
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.158)	(20.853)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.891.817	3.098.080
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	594.163	857.071
imposte relative a esercizi precedenti	(1.230)	(11.263)
imposte differite e anticipate	87.166	(45.152)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	680.099	800.656
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.211.718	2.297.424

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.211.718	2.297.424
Imposte sul reddito	680.099	800.656
Interessi passivi/(attivi)	70.158	20.853
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.538	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.975.513	3.118.933
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	504.355	392.453
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.197.958	1.499.189
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.702.313	1.891.642
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.677.826	5.010.575
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(151.003)	5.631
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	560.714	17.212
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(968.563)	1.229.326
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.991)	(851)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	346.305	157.067
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	51.690	(513.877)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(168.848)	894.508
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.508.978	5.905.083
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(70.158)	(20.853)
(Imposte sul reddito pagate)	(902.811)	(908.336)
(Utilizzo dei fondi)	(443.554)	(394.857)
Totale altre rettifiche	(1.416.523)	(1.324.046)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.092.455	4.581.037
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.621.350)	(5.860.443)
Disinvestimenti	2.800	9.342
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.075)	(73.928)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(120.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.745.625)	(5.925.029)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	6.000.000	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(980.202)	(399.959)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	19.045
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.019.798	119.086
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.366.628	(1.224.906)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	6.961.137	8.185.789
Danaro e valori in cassa	778	1.032
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.961.915	8.186.821
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.327.536	6.961.137
Danaro e valori in cassa	1.007	778
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.328.543	6.961.915

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è conforme alle risultanze contabili, è stato redatto secondo i principi ed i criteri di redazione e di valutazione di cui agli articoli dal 2423 e seguenti del codice civile e ai Principi Contabili OIC.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nonostante il protrarsi della situazione emergenziale legata all'epidemia da Covid-19, nel 2021 e anche nei primi mesi del 2022 la nostra società ha continuato ad operare con regolarità senza interruzioni; pertanto non si rilevano situazioni che possano comprometterne la continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle eventuali spese di manutenzione straordinaria capitalizzate; gli eventuali acconti corrisposti a fornitori sono iscritti al valore nominale. Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti per la loro realizzazione eventualmente aumentati degli oneri interni capitalizzati.

Nel Bilancio vengono inoltre contabilmente sottratti i fondi ammortamento, la cui quota annuale è stata calcolata sulla base di una ragionevole previsione della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, ai sensi dell'art.2426 n.2 del Codice Civile, che, per le immobilizzazioni materiali, trova corrispondenza con la applicazione delle aliquote di ammortamento fissate dalle disposizioni fiscali (D.M. 31.12.1988).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si comunica che:

- i costi per l'acquisto di software applicativi sono stati ammortizzati al 50%;
- gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20% o sulla base della durata del mutuo ipotecario.

Per quanto riguarda invece l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si comunica che, come nel precedente esercizio:

- a) sui beni acquistati e/o entrati in funzione nel 2021 è stata applicata l'aliquota fiscale di ammortamento ridotta al 50%, ritenendo tale riduzione sufficientemente espressiva del grado di utilizzo dei beni nel corso del 2021, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto altresì conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 16 (punto 61);
- b) sui beni acquistati ed entrati in funzione già nei precedenti esercizi è stato calcolato l'ammortamento applicando l'intera aliquota fiscale;
- c) sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento: immobili 3% - mobili e arredi 12% - macchine elettroniche di ufficio 20% - impianto telefonico 20% - macchinari 10% - impianti 15% - attrezzature 12% e 15% - automezzi 20% - autovetture 25%.

Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), il cui onere è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali, sono state ammortizzate ex art.104 dpr 917/1986 sulla base della durata della concessione con inizio dalla data di fine lavori.

L'immobile sito a Sarnico (Bg) in località Fontanè e il relativo terreno pertinenziale non sono stati ammortizzati trattandosi di un investimento finanziario il cui valore corrente è superiore al valore contabile.

Anche gli altri lotti di terreno di proprietà sociale siti a Chiuduno e a Grumello del Monte non sono stati ammortizzati.

I Capannoni di via del Molino a Chiuduno sono stati ammortizzati limitatamente alla quota attribuita ai fabbricati. Anche l'ammortamento degli immobili di Sarnico, dove si trovano gli uffici della società, è stato calcolato sulla parte del loro valore di acquisto attribuito al fabbricato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Rivalutazione ex art.110 DL 104/2020

Si ritiene opportuno ricordare che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ci si era avvalsi della deroga contenuta nell'art.110 del d.l.104/2020, convertito dalla Legge 126/2020, procedendo alla rivalutazione sia dell'immobile di Chiuduno, attualmente adibito ad ufficio, officina automezzi e in parte come ricovero automezzi, sia di n.60 automezzi.

La rivalutazione è stata eseguita sulla base dei valori indicati in due perizie, redatte da due professionisti con il criterio del valore di mercato, e adottando il metodo contabile di azzeramento dei fondi ammortamento e di aumento del costo dei beni; per l'immobile è stato rivalutato sia il valore del fabbricato sia il valore del terreno sul quale lo stesso si trova; per gli automezzi già completamente ammortizzati, i valori storici sono stati azzerati

ed è stato attribuito al mezzo un nuovo valore. La rivalutazione così operata ha comportato il prolungamento della vita economica residua dei beni rivalutati; tale modifica alla originaria vita utile dei beni rivalutati è ritenuta appropriata e motivata tenuto conto della tipologia dei beni rivalutati e del loro presumibile grado di efficace futuro utilizzo economico. La rivalutazione è stata effettuata per complessive euro 1.895.870 (immobile per euro 1.491.681 – automezzi per euro 404.189) e il fondo di riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è pari a euro 1.838.994 al netto di euro 56.876 pari alla imposta sostitutiva del 3% dovuta per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori. Non si è proceduto all'affrancamento fiscale della riserva di rivalutazione e, ritenendo che la stessa non verrà distribuita, non ne sono state determinate le imposte differite. Non essendo rilevante non è stata effettuata l'attualizzazione delle rate di pagamento di detta imposta sostitutiva scadenti nel 2022 e 2023

Si dichiara che al 31.12.2021 i valori rivalutati sono adeguati e non sono superiori ai valori attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e alla effettiva possibilità di utilizzazione economica degli stessi nonché ai loro valori correnti.

Non sono state operate rivalutazioni ai sensi delle leggi 342/2000, 448/2001, 266/2005, del d.l. 185/2008 e della legge 145/2018.

Nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazione finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le Immobilizzazioni Finanziarie riferite alla quota di adesione al CONAI e alle quote di adesione al Fondo previdenziale "Previambiente" sono iscritte al valore nominale di sottoscrizione.. La quota di partecipazione nella società consortile Micromega Network Srl in liquidazione con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e la

partecipazione nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) rappresentata da n.12.632 azioni sono state svalutate già nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 tenuto conto che le stesse non presentano, nel primo caso, alcun valore, stante la situazione liquidatoria, e, nel secondo caso, le azioni sono oggetto di un annoso contenzioso circa la loro titolarità per il quale non si ha una ragionevole previsione di una positiva conclusione in tempi brevi.

Al 31.12.2021 la società registra al valore nominale di sottoscrizione la partecipazione totalitaria nella società controllata denominata "Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa" con sede a Limbiate (Mb), costituita in data 18.01.2021.

Al 31.12.2021 le Rimanenze finali rappresentate da beni di consumo e merci sono valutate al costo specifico di acquisto.

I Crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analogamente, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c., tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 15 (punto 33) e della loro scadenza, i crediti sorti nel 2021 ed esistenti al 31.12.2021 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti, inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, sono successivamente valutati al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il totale dei crediti al valore di presumibile realizzo, tenuto conto della particolare natura dei clienti. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore nominale contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine si è tenuto conto della particolare natura dei Clienti e sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria e salvo l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti

originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata ultimata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 19 (punti 42 e 45) e della loro originaria scadenza, i debiti sorti nel 2021 ed esistenti al 31.12.2021 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al valore nominale. A tale riguardo si specifica, pertanto che il debito inerente il finanziamento Banca Nazionale del Lavoro, contratto a fine 2017, il debito inerente il finanziamento BPM stipulato nel 2021 e i debiti inerenti i finanziamenti erogati nel 2020 e nel 2021 dalla Banca Popolare di Sondrio sono stati valutati al valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato essendo di scarso rilievo le relative spese di istruttoria.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Nel Bilancio chiuso al 31.12.2021 tutti i crediti e i debiti sono di origine nazionale, non si registrano crediti o debiti espressi originariamente in valuta di paese non aderente all'euro.

Al 31.12.2021 si registra il seguente debito di durata residua superiore a cinque anni: finanziamento Banca Popolare di Sondrio per euro 911.734.

Sugli uffici di Sarnico (Bg) di proprietà sociale è stata iscritta ipoteca a favore della Banca Popolare di Sondrio in relazione al mutuo con la stessa stipulato per il loro acquisto.

Le Disponibilità liquide, rappresentate dal saldo di cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, sono espresse al valore nominale.

I Ratei e Risconti sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza economica, in conformità all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Nei Fondi per rischi e oneri sono iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali a fine esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Al 31.12.2021 risulta iscritto un Fondo imposte differite in relazione alla rateazione della tassazione ires della plusvalenza conseguita con la cessione del ramo aziendale "servizio idrico" alla società Uniacque spa avvenuto nel mese di marzo 2019.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I Ricavi ed i Costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni e i costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito: Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le

imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l' aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio: i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne

tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi talmente rilevanti da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	209.073	147.007	356.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.889	81.557	286.446
Valore di bilancio	4.184	65.450	69.634
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.075	-	7.075
Ammortamento dell'esercizio	5.290	15.605	20.895
Totale variazioni	1.785	(15.605)	(13.820)
Valore di fine esercizio			
Costo	216.148	147.007	363.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.179	97.162	307.341
Valore di bilancio	5.969	49.845	55.814

Trattasi delle spese relative all'acquisto di software, all'acquisto delle licenze di trasporto di cose per conto terzi, alla realizzazione della pagina web, a lavori di miglioria fatti eseguire su immobili in locazione e ad altri oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.370.726	256.625	1.710.089	10.380.427	1.214.630	24.932.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.783	189.923	987.935	4.560.243	-	6.013.884
Valore di bilancio	11.094.943	66.702	722.154	5.820.184	1.214.630	18.918.613
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	228.379	6.371	531.418	1.196.056	659.126	2.621.350
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	31.754	1.315.946	(1.363.436)	(15.736)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	25.000	-	-	25.000
Ammortamento dell'esercizio	132.207	12.655	192.376	1.839.825	-	2.177.063
Altre variazioni	-	-	24.397	-	-	24.397
Totale variazioni	96.172	(6.284)	370.193	672.177	(704.310)	427.948

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	11.599.105	262.996	2.248.261	12.892.429	510.320	27.513.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	407.990	202.578	1.155.914	6.400.068	-	8.166.550
Valore di bilancio	11.191.115	60.418	1.092.347	6.492.361	510.320	19.346.561

Trattasi dell'immobile di proprietà sociale sito a Sarnico (Bg) in località Fontani, degli immobili di via Suardo 14 /a a Sarnico (Bg), degli immobili siti a Chiuduno (Bg) e a Grumello del Monte (Bg), dei mobili, degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, degli autoveicoli da trasporto, delle autovetture, di macchinari, impianti ed attrezzature varie, delle piazzole ecologiche realizzate in forza del contratto di servizio in essere con alcuni Comuni.

Al 31.12.2021 l'intero parco automezzi RSU è iscritto per euro 9.759.300 ammortizzato per euro 4.955.585.

Nel corso del 2021 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali complessivamente per circa 2,6 milioni di euro.

Sono stati capitalizzati oneri interni per complessive euro 36.378 in relazione alla realizzazione delle piazzole ecologiche di Baranzate e Cividate al Piano.

Gli investimenti più significativi in beni nuovi sono stati: l'acquisto di n.100 container per un valore di euro 522.300 circa e l'acquisto di n.8 autoveicoli da trasporto con relativi allestimenti per un valore di euro 842.196.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	46	46
Valore di bilancio	-	46	46
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	120.000	-	120.000
Totale variazioni	120.000	-	120.000
Valore di fine esercizio			
Costo	120.000	46	120.046
Valore di bilancio	120.000	46	120.046

Al 31.12.2021 il valore delle immobilizzazioni finanziarie è riferito alla quota di adesione al CONAI (euro 5), alle quote di adesione al fondo previdenziale "Previambiente" (euro 41) e al valore nominale di sottoscrizione

(euro 120.000) della partecipazione totalitaria nella società controllata denominata “Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa” con sede a Limbiate (Mb), costituita in data 18.01.2021.

Già nel Bilancio 2019 sono state svalutate le partecipazioni detenute nella società consortile "Micromega Network srl" con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e le n.12.632 azioni detenute nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Servizi Comunali MMB Spa	Limbiate (Mb)	11557110969	120.000	(14.265)	105.734	105.734	100,00%	120.000
Totale								120.000

La valutazione della partecipazione nella società controllata è stata mantenuta al valore nominale di sottoscrizione, senza applicazione del criterio di valutazione in base al patrimonio netto, in quanto la società, costituita a gennaio 2021, nel corso del 2021 ha predisposto la documentazione per poter intraprendere una attività di raccolta rifiuti, che, si ritiene, potrà iniziare dopo l'esito di un procedimento avverso in corso presso il TAR di Milano.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	46

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
conai	5
previambiente	41
Totale	46

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.064	107.428	196.492
Acconti	725	43.575	44.300
Totale rimanenze	89.789	151.003	240.792

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.744.748	(575.714)	3.169.034	3.169.034	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	202.118	361.618	563.736	563.736	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.111	(132.318)	9.793		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.305	15.250	128.555	89.553	39.002
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.202.282	(331.164)	3.871.118	3.822.323	39.002

I crediti vs.clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2021 ammonta complessivamente a euro 55.802 (euro 592.127 al 31.12.2020); nei precedenti esercizi era stato prudenzialmente accantonato un fondo svalutazione crediti a copertura di possibili inesigibilità da parte di un cliente; essendo venuta meno la ragione di tale accantonamento e tenuto conto della particolare natura dei clienti, si è ritenuto opportuno quindi rideterminare l'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti; il ripristino di valore derivante dalla rideterminazione del fondo svalutazione crediti è stato iscritto nella voce A5 del conto economico per euro 551.325.

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito iva, alla eccedenza a credito per ires ed irap, al residuo credito di imposta sugli investimenti 2020 ex legge 160/2019 e al credito di imposta sugli investimenti 2021 ex legge 178/2020.

Il credito per imposta ires anticipata, pari a euro 9.793, corrisponde alla imposta ires calcolata sull'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti tassato esistente al 31.12.2021 pari a euro 40.802.

Gli altri crediti sono così formati:

Crediti vs.altri

esigibili entro l'esercizio successivo:

fornitori conto anticipi su servizi 68.386

altri crediti 21.167

totale 89.553

esigibili oltre l'esercizio:

depositi cauzionali 39.002

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.169.034	3.169.034
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	563.736	563.736
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.793	9.793

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	128.555	128.555
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.871.118	3.871.118

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.961.137	6.366.399	13.327.536
Denaro e altri valori in cassa	778	229	1.007
Totale disponibilità liquide	6.961.915	6.366.628	13.328.543

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.617	7.991	23.608
Totale ratei e risconti attivi	15.617	7.991	23.608

Al 31.12.2021 si registrano risconti attivi rappresentati da premi assicurativi e fideiussori, dalle utenze telefoniche e da altri costi ordinari di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono informazioni da fornire ex art.2427 n.8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	9.388.236	-	624		9.388.860
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	38.991	-	614		39.605
Riserve di rivalutazione	1.838.994	-	-		1.838.994
Riserva legale	1.090.085	114.872	-		1.204.957
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.700.514	2.182.553	-		8.883.067
Versamenti in conto aumento di capitale	1.238	-	(1.238)		-
Varie altre riserve	2	(4)	-		(2)
Totale altre riserve	6.701.754	2.182.549	(1.238)		8.883.065
Utile (perdita) dell'esercizio	2.297.424	(2.297.424)	-	2.211.718	2.211.718
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)	-	-		(1.602)
Totale patrimonio netto	21.353.882	(3)	-	2.211.718	23.565.597

Nel corso del 2021 il capitale sociale è stato aumentato a seguito della rettifica comunicata al Registro Imprese nel mese di gennaio 2021 riguardante un aumento di capitale sociale avvenuto a dicembre 2020.

La destinazione dell'utile 2020 è stata deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 14.07.2021.

Si ricorda che nel mese di febbraio 2019 sono state acquistate n.310 azioni proprie dal Comune di Gandino, il cui costo di acquisto è stato registrato in una apposita riserva negativa del Patrimonio Netto così come previsto dall'art.2357-ter terzo comma e dall'art. 2424-bis ultimo comma del codice civile.

Si riportano le movimentazioni registrate nei tre esercizi precedenti dalle voci del Patrimonio Netto:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	sovrapprezzo e altro	utile	totale
al 31/12/2017	9.372.090	747.367	188.859	27.301	2.237.891	12.573.508
aumento capitale sociale						0
destinazione utile 2017						0
- a riserve		111.894	2.125.996		-2.237.891	-1
- altro				10.028		10.028
distribuzione utili						0
arrotondamento					2	2
utile esercizio 2018					1.797.853	1.797.853
al 31/12/2018	9.372.090	859.261	2.314.855	37.331	1.797.853	14.381.390
aumento capitale sociale	6.864			-6.864		0

destinazione utile 2018		89.893	1.707.960		-1.797.853	0
- a riserve						0
- altro					-1.602	-1.602
distribuzione utili						0
arrotondamento						0
utile esercizio 2019					2.818.630	2.818.630
al 31/12/2019	9.378.954	949.154	4.022.815	28.865	2.818.630	17.198.418
aumento capitale sociale	9.282			8.525		17.807
destinazione utile 2019		140.931	2.677.699		-2.818.630	0
riserva rivalutazione				1.838.994		1.838.994
- altro				1.238		1.238
distribuzione utili						0
arrotondamento				1		1
utile esercizio 2020				2.297.424		2.297.424
al 31/12/2020	9.388.236	1.090.085	6.700.514	4.175.047	0	21.353.882

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.388.860	capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.605	capitale	A B C	39.605
Riserve di rivalutazione	1.838.994	in sospensione di imposta	A B C	1.838.994
Riserva legale	1.204.957	utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.883.067	utili	A B C	8.883.067
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	8.883.065			8.883.067
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)			-
Totale	21.353.879			10.761.666
Quota non distribuibile				49.398
Residua quota distribuibile				10.712.268

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla riserva sovrapprezzo azioni ex art.2431 c.c. e al vincolo previsto dall'art. 2433 2.comma c.c. in relazione all'ammontare del credito per imposte anticipate.

La riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è una riserva "in sospensione di imposta" il cui utilizzo deve rispettare il contenuto dell'art.13 della Legge 342/2000.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	135.456	135.456
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	45.152	45.152

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(45.152)	(45.152)
Valore di fine esercizio	90.304	90.304

E' stato accantonato un fondo imposte differite pari all'imposta ired che verrà liquidata nei prossimi 2 periodi di imposta in relazione alla rateazione fiscale ex art.86 tuir della plusvalenza generata dalla cessione del ramo di azienda "servizio idrico" alla società Uniacque spa avvenuta nel 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	340.879
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	489.355
Utilizzo nell'esercizio	443.554
Totale variazioni	45.801
Valore di fine esercizio	386.680

Nel corso del 2021 la società ha registrato n.30 assunzioni e n.22 dimissioni; al 31.12.2021 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.212 di cui 1 dirigente, 4 quadri, 33 impiegati, 171 addetti al servizio di raccolta rifiuti, 1 apprendista e 2 collaboratori.

Mediamente nel corso del 2021 sono risultati alle dipendenze della società n.1 dirigente, n.3,5 quadri, n.32 impiegati, n.169,5 addetti al servizio raccolta rifiuti, 1,5 collaboratori e 1 apprendista.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	900.983	5.019.798	5.920.781	1.270.905	4.649.876
Debiti verso fornitori	5.065.264	(968.563)	4.096.701	4.096.701	-
Debiti tributari	410.027	(195.707)	214.320	195.362	18.958
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.941	69.334	640.275	640.275	-
Altri debiti	1.322.976	245.055	1.568.031	1.568.031	-
Totale debiti	8.270.191	4.169.917	12.440.108	7.771.274	4.668.834

I debiti verso banche sono così composti:

debiti verso banche entro l'esercizio	
Mutuo ipotecario per acquisto uffici	40.358
Finanziamenti chirografari	1.230.547
totale	1.270.905

<u>debiti verso banche oltre l'esercizio</u>	
Finanziamenti chirografari	4.649.876
totale	4.649.876

Nel corso del 2021 sono stati sottoscritti i seguenti due nuovi finanziamenti chirografari: nel mese di aprile 2021 euro 4.000.000 con Banco BPM durata 60 mesi a tasso fisso; nel mese di maggio 2021 euro 2.000.000 con Banca Popolare di Sondrio durata 120 mesi a tasso variabile.

Al 31.12.2021 si registra il seguente debito di durata residua superiore a cinque anni: finanziamento Banca Popolare di Sondrio per euro 911.734. Il mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi immobili.

I debiti tributari sono così composti:

<u>debiti tributari</u>	
debito per ritenute e altro	176.403
imposta sostitutiva rivalutazione	37.917
totale	214.320

I debiti verso Istituti previdenziali sono così composti

<u>debiti vs.istituti previdenziali</u>	
verso Inps/Inail	610.661
verso altri enti	29.614
totale	640.275

Gli altri debiti sono così formati:

<u>debiti vs.altri</u>	
Azionisti c/dividendi da liquidare	25.810
Debito vs.dipendenti	1.272.532
altri debiti	269.689
totale	1.568.031

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	5.920.781	5.920.781
Debiti verso fornitori	4.096.701	4.096.701
Debiti tributari	214.320	214.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	640.275	640.275
Altri debiti	1.568.031	1.568.031
Debiti	12.440.108	12.440.108

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	40.358	40.358	5.880.423	5.920.781
Debiti verso fornitori	-	-	4.096.701	4.096.701
Debiti tributari	-	-	214.320	214.320

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	640.275	640.275
Altri debiti	-	-	1.568.031	1.568.031
Totale debiti	40.358	40.358	12.399.750	12.440.108

Il debito rappresentato dal mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi a favore della banca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	157.488	346.305	503.793
Totale ratei e risconti passivi	157.488	346.305	503.793

I risconti passivi sono rappresentati dal risconto del credito di imposta sugli investimenti 2020 ex art.1 legge 160/2019, dal risconto del credito di imposta sugli investimenti 2021 ex art.1 legge 178/2020 (la contabilizzazione del credito di imposta è stata fatta applicando il metodo indiretto previsto dall'OIC 16) e dal risconto di canoni anticipati.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Da un punto di vista economico l'esercizio 2021 si può così riassumere:

- ricavi di esercizio per euro 35.451.858 (euro 30.354.185 nel 2020, + 16% circa rispetto al 2020) di cui il 98% circa è rappresentato dal servizio raccolta, trasporto, smaltimento RSU, pulizia strade e servizi connessi e il 2% circa è costituito da altre attività complementari e connesse.
- valore della produzione per euro 36.266.129 (euro 30.749.971 nel 2020)
- costi della produzione per euro 33.304.154 (euro 27.631.038 nel 2020); i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da euro 2.239.529 al 31.12.2020 a euro 3.033.762 al 31.12.2021, con un incremento attribuibile principalmente ai costi di acquisto del carburante degli automezzi (sia per effetto dell'aumento degli abitanti serviti che dell'aumento dei prezzi del carburante) e ai costi per acquisto di sacchetti e bidoncini; i costi per servizi ammontano a euro 16.547.956 (euro 13.612.223 al 31.12.2020) e si riferiscono principalmente ai costi per lo smaltimento e la raccolta di rifiuti, ai costi per le prestazioni di terzi presso le piazzole ecologiche e ai costi per la pulizia strade; i costi della produzione includono anche il costo del personale per euro 11.036.891 (euro 9.578.913 al 31.12.2020) e ammortamenti per euro 2.197.958 (euro 1.499.189 al 31.12.2020).
- un margine economico lordo 2021 positivo pari a euro 2.961.975 (euro 3.118.933 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	71.144
Altri	1.755
Totale	72.899

Gli oneri finanziari sono prevalentemente costituiti da interessi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il reddito della società è soggetto alle imposte ires (24%) e irap (3,90%). Il complessivo onere fiscale corrente di competenza dell'esercizio 2020 è pari a euro 594.163.

Si registrano inoltre euro 1.230 per differenze di imposta sul precedente esercizio e euro 45.152 per il riassorbimento di parte del fondo per imposta ires differita calcolata sulla rateazione fiscale della plusvalenza conseguita con la cessione del ramo aziendale "servizio idrico". Si registra infine per euro 132.318 il riassorbimento dell'ires anticipata, accantonata in esercizi precedenti, calcolata sull'ammontare della svalutazione crediti ripresa a suo tempo a tassazione.

Per quanto riguarda la determinazione delle imposte ires-irap correnti si riportano i prospetti di determinazione degli imponibili:

ires		
risultato prima delle imposte		2.891.817
ires teorica (24%)	694.036	
+ proventi tassati di es.successivi (quota plusvalenze)		188.133
- oneri deducibili da esercizi precedenti		
+ oneri deducibili in esercizi successivi		
+ redditi fondiari		2.305
+ componenti non deducibili		201.445
- altre deduzioni o importi non imponibili		-833.386
- agevolazione Ace		-483.862
imponibile ires		1.966.452
imposta ires al 24%		471.949
irap		
marginale valore-costi della produzione		2.961.975
+ costi non rilevanti ai fini irap (dipendenti, compensi, imu etc.)		11.121.606
- deduzioni inail e dipendenti (cuneo fiscale)		-10.949.879
imponibile irap		3.133.702
imposta irap al 3.9%		122.214

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	40.803
Totale differenze temporanee imponibili	376.268
Differenze temporanee nette	335.465
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.655)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	87.166
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	80.511

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
svalutazione crediti tassato	592.127	(551.324)	40.803	24,00%	9.793

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
quote plusv.cessione ramo H2O	564.401	188.133	376.268	24,00%	90.304

Il credito per imposte anticipate ires è pari all'imposta ires calcolata sul residuo ammontare dei componenti negativi di reddito, riguardanti una svalutazione crediti, che, ripresi a tassazione già dal 2015, saranno fiscalmente deducibili nei prossimi esercizi.

Il fondo imposte differite è pari all'imposta ires che verrà liquidata nei prossimi due periodi di imposta per effetto della rateazione fiscale della plusvalenza realizzata nel 2019 dalla cessione del ramo aziendale "servizio idrico".

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.528	28.288

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.500
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	120.362	9.388.236	8	624	120.370	9.388.860
Totale	120.362	9.388.236	8	624	120.370	9.388.860

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2021 la società ha in essere fidejussioni a favore di terzi per euro 779.507 (euro 595.741 al 31.12.2020) e una ipoteca su immobili di proprietà a garanzia di un mutuo bancario del valore di euro 680.000 (invariato rispetto al 31.12.2020).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31.12.2021 non si registra alcuna posizione creditoria o debitoria nei confronti della società controllata Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa” con sede a Limbiate (Mb); nel corso del 2021 non sono state concluse operazioni commerciali nei confronti della stessa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2022 la società ha continuato regolarmente, senza interruzioni, la propria attività nonostante il permanere, anche se con intensità diversa rispetto al 2020 e al 2021, della emergenza Covid-19.

Non si presume alcuna contrazione significativa nè dei ricavi, né dei contratti di affidamento. Le risorse finanziarie della società sono sufficienti a far fronte ad eventuali ritardi di pagamento da parte dei propri Comuni Soci.

Alla fine del mese di febbraio 2022 la Russia ha invaso l'Ucraina; non è possibile prevedere quale evoluzione registrerà tale conflitto bellico e nemmeno la sua durata. La Società non è esposta direttamente alle conseguenze derivanti da tale evento. Tuttavia, le conseguenze indirette del conflitto si sono ripercosse e si ripercuoteranno su tutti i soggetti economici in termini di aumento dei prezzi, specie del settore energetico.

Si ritiene comunque ragionevole prevedere che la situazione che si è venuta a creare non comporti rischi o significative incertezze sulla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'art.2427-bis del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2021 la società ha registrato i seguenti crediti di imposta:

		importo complessivo maturato nel 2021	a conto economico per competenza
credito di imposta	art.1 L.160/2019		26.670
credito di imposta	art.1 L.178/2020	143.523	22.628
credito di imposta	art.32 dl 73/2021	713	713

Non vi sono altre informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 1 commi 125 della Legge 124/2017 e successive modifiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2021 pari a euro 2.211.717,78 per euro 110.585,89 a riserva legale e per euro 2.101.131,89 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Sarnico, 30 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prestini Alen